

19 maggio 2026
Prot.500/Rac/ag

D.M. n. 27/2026 e Nota MIM 7766 del 26 marzo 2026

Continuità dei docenti a tempo determinato su posto di sostegno per l'anno scolastico 2026/2027

Premessa

Con l'art. 13 del D.M. n. 27 del 16 febbraio 2026 nonché con la successiva Nota MIM del 26 marzo 2026, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha fornito misure e indicazioni relative **alla procedura di continuità didattica dei docenti di sostegno a tempo determinato per l'anno scolastico 2026/2027.**

Tali provvedimenti, coerenti con la "continuità del progetto educativo e didattico" prevista dall'art. 14 del D.Lgs. 66/2017 e rafforzata dal D.L. 71/2024, puntano, quindi, a fornire indicazioni operative per la conferma dello stesso docente di sostegno e **ridurre, così, la frammentarietà che spesso caratterizza il percorso scolastico** degli alunni e delle alunne con disabilità influenzando sull'efficacia degli interventi.

Si tratta di una procedura attuata già lo scorso anno per fronteggiare il fenomeno, messo in evidenza anche nell'ultimo rapporto Istat "**L'inclusione scolastica degli alunni con disabilità - Anno scolastico 2023-2024**" (consultabile [qui](#)), che può incidere negativamente sul percorso scolastico dell'alunno o dell'alunna con disabilità determinando, ad esempio, la necessità di tempi aggiuntivi per l'inserimento del nuovo docente negli equilibri del gruppo classe e nel percorso educativo-didattico nonché per la ricostruzione di efficaci relazioni di fiducia con l'alunno, con i compagni e con la famiglia.

A tal riguardo, è importante precisare che le misure sulla continuità devono essere lette con consapevolezza che **la conferma dei docenti di sostegno per l'a.s. 2026/2027 non è riconosciuta come un diritto incondizionato dell'alunno, bensì come una facoltà che la famiglia può legittimamente esercitare presentando una apposita richiesta.**

La conferma **diventa, infatti, possibile solo se si verificano, contestualmente, tutte le condizioni previste** e meglio descritte in seguito e, quindi, l'istanza, pur se pienamente legittima e tutelata, resta subordinata ad un percorso di **valutazione tecnico-amministrativa** basata su precise regole che ne governano l'accoglimento.

Allo stesso tempo, va anche ricordato che l'alunno con disabilità **non è l'alunno "dell'insegnante di sostegno", ma di tutto il team dei docenti**, e l'insegnante di sostegno è, a pieno titolo, **un insegnante curricolare di tutti gli alunni della classe al pari degli altri docenti.**

A tal riguardo, l'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 66/2017 chiarisce che **l'inclusione scolastica è il risultato dell'azione congiunta di tutte le figure a vario titolo coinvolte** (il dirigente, i docenti curricolari, compreso il docente di sostegno, gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione, il personale ATA, gli eventuali professionisti esterni) **ciascuna chiamata a contribuire, secondo il proprio ruolo, al successo formativo di ogni alunno e di ogni alunna con disabilità.**

Categorie di docenti interessati

Di seguito si chiarisce **quali docenti a tempo determinato essere confermati sul medesimo posto di sostegno per l'a.s. 2026/2027**, con riferimento al tipo di incarico ricoperto nel 2025/2026 e, per i non specializzati, la graduatoria provinciale da cui sono stati individuati. La possibilità di conferma riguarda, in particolare:

1. I **docenti specializzati** sul medesimo grado di istruzione, individuati quali destinatari della supplenza nell'anno scolastico 2025/2026 attraverso qualsiasi procedura di reclutamento, cioè dalle graduatorie ad esaurimento (GAE), dalle graduatorie provinciali per le supplenze (GPS), dalle graduatorie d'istituto, anche relative alle scuole viciniori, e dalle procedure di interpello. In tal caso il possesso della specializzazione va sempre riferito allo specifico grado e al momento in cui si svolge la specifica fase della procedura.
2. I **docenti non specializzati**:
 - inseriti nella seconda fascia delle graduatorie provinciali per le supplenze (GPS), esclusivamente se individuati a livello provinciale quali destinatari della supplenza nell'anno scolastico 2025/2026 dallo scorrimento della seconda fascia stessa;
 - non inseriti nella seconda fascia delle GPS, esclusivamente se individuati a livello provinciale quali destinatari della supplenza nell'anno scolastico 2025/2026 dallo scorrimento incrociato delle GAE e delle GPS di posto comune

Procedura prevista per la conferma e termini previsti

La conferma del docente di sostegno **prende il via da una formale richiesta della famiglia**, e, attraverso delle scadenze abbastanza stringenti, coinvolge, oltre al docente interessato, anche il dirigente scolastico e l'Ufficio scolastico territoriale.

Per l'a.s. 2026/2027, infatti, è previsto che:

1. La famiglia presenti al Dirigente Scolastico la richiesta di continuità **entro il 31 maggio 2026.**

Via Latina, 20 – 00179 Roma
www.anffas.net - nazionale@anffas.net - nazionale@pec.anffas.net
Tel. 06.3611524 / 06.3212391 – Cell. 3440236482 – Fax. 06.3212383

Non è stato adottato un modello ministeriale uniforme per la presentazione della richiesta di continuità didattica. Tuttavia, in alcuni territori, risultano essere state predisposte specifiche modulistiche, spesso direttamente dalle istituzioni scolastiche. Per tale ragione, si suggerisce preliminarmente di verificare se la scuola frequentata dall'alunno/a abbia messo a disposizione un modulo dedicato. In mancanza, la richiesta può essere comunque presentata in forma libera, mediante deposito al protocollo della scuola oppure tramite PEC o raccomandata. Al fine di supportare le famiglie nella predisposizione dell'istanza, si propone in allegato un modello orientativo, che ciascuna famiglia potrà liberamente adattare e utilizzare in relazione alla propria situazione concreta. Nella richiesta è opportuno indicare:

- le generalità dei genitori e dell'alunno/a;
- la scuola, la classe e la sezione frequentata;
- il nominativo del docente di sostegno di cui si richiede la conferma;
- gli elementi ritenuti rilevanti ai fini della valutazione della continuità didattica nell'interesse dell'alunno/a.

Può inoltre essere utile evidenziare eventuali aspetti positivi emersi nel percorso educativo e relazionale svolto durante l'anno scolastico precedente, anche con riferimento agli obiettivi individuati nel PEI.”

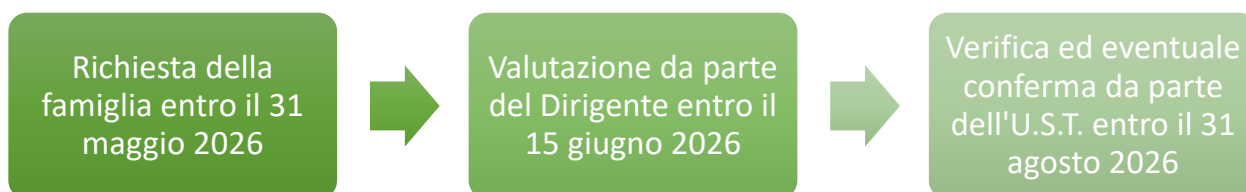
2. Il dirigente scolastico valuti la sussistenza dell'interesse del discente ai fini della conferma del docente, anche sentendo il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) tenendo conto della situazione dell'alunno e della classe;

NB: Il Dirigente è chiamato a stabilire, chiaramente in modo esplicito e motivato, se la permanenza dello stesso docente di sostegno anche per il prossimo anno scolastico 2026/2027 costituisca la scelta più vantaggiosa per l'alunno, anche tenendo conto di quanto contenuto nel PEI, delle osservazioni del Gruppo di Lavoro Operativo e dell'andamento dell'anno in corso considerando, ad esempio, la qualità del legame instaurato fra lo studente, la classe e il docente (fiducia, modalità di comunicazione, motivazione all'apprendimento, ecc.), i progressi registrati nel PEI rispetto agli obiettivi posti, e altri indicatori ritenuti significativi.

Via Latina, 20 – 00179 Roma
www.anffas.net - nazionale@anffas.net - nazionale@pec.anffas.net
Tel. 06.3611524 / 06.3212391 – Cell. 3440236482 – Fax. 06.3212383

3. Sia comunicata dal Dirigente alla famiglia, al docente interessato all'Ufficio scolastico territoriale, entro il **15 giugno 2026**, l'esito della valutazione;
4. Il docente, entro il 15 giugno o comunque prima della comunicazione alla famiglia (di cui al punto 3) dichiari la propria disponibilità ad essere confermato sul medesimo posto; Tale disponibilità, in questa fase, ha un valore meramente preliminare e diventerà vincolante solo nel momento in cui, durante la compilazione dell'istanza per la scelta delle sedi e delle preferenze (luglio-agosto), egli selezioni in piattaforma l'opzione di conferma.
5. **Entro il 26 giugno**, in caso di conclusione positiva dell'istruttoria sulla richiesta di conferma, il D.S. trasmette i dati tramite l'apposita funzione SIDI all'Ufficio Scolastico competente.
6. L'Ufficio Scolastico acquisisce la manifestazione di volontà del docente e, laddove sia positiva e ricorrano tutte le condizioni, procede alla conferma sul posto richiesto entro il **31 agosto 2026** e ciò esclude che il docente confermato possa partecipare ad altre procedure di assegnazione delle supplenze.

Il decreto introduce, quindi, in presenza di una richiesta della famiglia valutata positivamente dal dirigente scolastico e con la volontà del docente interessato, una **precedenza assoluta** dei docenti di cui si chiede la conferma rispetto ad altre assegnazioni di incarico a tempo determinato per le supplenze. La precedenza assoluta, quindi, si esercita solo quando l'Ufficio scolastico avvia le nomine da GPS, quindi dopo che sono stati completati trasferimenti, utilizzazioni, assegnazioni provvisorie e immissioni in ruolo del personale a tempo indeterminato.



Alla luce di quanto sopra, si invitano le famiglie degli alunni e delle alunne con disabilità a:

- valutare, insieme ai docenti, l'opportunità di richiedere la continuità del docente di sostegno, laddove in possesso degli eventuali requisiti di reclutamento, per l'a.s. 2026/2027;
- presentare l'eventuale istanza alla scuola entro il 31 maggio 2026;

Via Latina, 20 – 00179 Roma
www.anffas.net - nazionale@anffas.net - nazionale@pec.anffas.net
Tel. 06.3611524 / 06.3212391 – Cell. 3440236482 – Fax. 06.3212383

- segnalare tempestivamente ad Anffas eventuali criticità sull'applicazione del decreto all'indirizzo nazionale@anffas.net.

Si ricorda che la continuità del docente di sostegno per l'a.s. 2026/2027, pur essendo un elemento di grande importanza, **non può essere considerata l'unico fattore decisivo per la buona riuscita del percorso scolastico dell'alunno o alunna con disabilità.**

Anche laddove la conferma non si realizzi per la mancanza delle condizioni previste, infatti, l'intero team manterrà, comunque, la piena e completa responsabilità, nonché il dovere, di **contribuire alla puntuale attuazione del piano educativo individualizzato (PEI) e di garantire a tutti gli alunni la continuità nelle relazioni e un ambiente favorevole all'apprendimento.**

**Informativa realizzata dal Centro Studi Giuridici e Sociali di Anffas Nazionale con il contributo della Consulta Anffas Inclusione Scolastica*

Istanza per la Riconferma del Docente di Sostegno

Via Latina, 20 – 00179 Roma
www.anffas.net - nazionale@anffas.net - nazionale@pec.anffas.net
Tel. 06.3611524 / 06.3212391 – Cell. 3440236482 – Fax. 06.3212383

Al/la Dirigente Scolastico/a
dell'Istituto Comprensivo / Direzione Didattica /Istituto Superiore

Oggetto: Istanza per la continuità didattica dell'alunno/a _____ ai sensi dell'articolo 14, commi 3 e 3-bis, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, dell'art. 13 dell'Ordinanza ministeriale n. 27 del 16 febbraio 2026 e della nota MIM n. 7766 del 26 marzo 2026.

I sottoscritti _____ e _____, in qualità di genitori/esercenti la responsabilità genitoriale dell'alunno/a _____, iscritto/a per l'A.S. 2026/2027 alla classe _____ sez. _____ presso codesto Istituto,

PREMESSO CHE

- nel corso dell'anno scolastico 2025/2026 all'alunno/a è stato assegnato/a, quale docente per il sostegno didattico, il/la Prof./Prof.ssa _____;
- nel corso dello stesso anno si è registrato un andamento positivo del percorso educativo e didattico dell'alunno/a, con progressi rispetto agli obiettivi del PEI e con il consolidamento di modalità relazionali e comunicative efficaci instaurate tra l'alunno/a e il docente
- la normativa vigente prevede la possibilità per la famiglia di richiedere la riconferma del docente dell'anno precedente per garantire la continuità didattica e nell'interesse dell'alunno/a;

RICHIEDONO

che codesto Dirigente scolastico valuti prioritariamente la riconferma del docente _____ sul posto di sostegno assegnato all'alunno/a per l'anno scolastico 2026/2027, sentendo anche il parere del GLO.

CHIEDONO INOLTRE

ai sensi dei principi di trasparenza, partecipazione e buona amministrazione, di ricevere un riscontro formale in merito all'esito della presente istanza entro il 15 giugno, con esplicita indicazione della motivazione qualora la richiesta non potesse essere accolta.

Tale richiesta è motivata dalla necessità di ridurre lo stato di incertezza della famiglia e dell'alunno/a in vista della ripresa delle attività scolastiche a settembre.

Si allega copia del documento di identità dei sottoscrittori.

Luogo e Data: _____

Firme:

Via Latina, 20 – 00179 Roma
www.anffas.net - nazionale@anffas.net - nazionale@pec.anffas.net
Tel. 06.3611524 / 06.3212391 – Cell. 3440236482 – Fax. 06.3212383